

Musica da tutto il mondo sulle orme dei missionari

Concerto di Natale. La sera del 14 dicembre in Sant'Alessandro in Colonna si esibiranno 150 artisti. In memoria di Ravasio il Premio Papa Giovanni XXIII

MONICA GHERARDI

Manca solo una settimana al tradizionale Concerto di Natale, appuntamento che fonde musica e solidarietà e che rappresenta un momento atteso nella Campagna di Natale del Centro missionario diocesano. Sabato 14 dicembre alle 21 nella basilica di Sant'Alessandro in Colonna saranno circa 150 gli artisti che, con diverse espressioni musicali e canore, daranno vita al programma che riserva quest'anno alcune sorprese.

A dirigere il concerto sarà Christian Serazzi che in questi mesi sta coordinando il lavoro di tutte le componenti. «Avremo artisti di grande talento - spiega il direttore - e il programma saprà valorizzare le capacità artistiche di ciascun elemento. Anche nella musica la diversità di strumenti e di voci può aprire percorsi nuovi ed affascinanti». Ad esibirsi saranno l'Orchestra sinfonica e il Coro del Conservatorio Donizetti a cui si affiancheranno il Coro Musica Dinamica diretto da Elisa Fumagalli e il Papa Giovanni XXIII Men's Choir, una formazione nata nella comunità filippina presente in città. La presenza di cantanti e figuranti provenienti da altre parti del mondo è una delle particolarità del concerto di quest'anno. A dare il benvenuto in musica sarà il Gruppo Ottoni del Conservatorio e il programma si snoderà in un percorso musicale che punterà sulla diversità dei linguaggi musicali, attraversando i secoli e mettendo in evidenza sonorità particolari. Solisti saranno la mezzosoprano Kremena Dilcheva - che si esibirà nell'Ave Maria di Giulio Caccino - Alessia Vermì all'oboe, Giorgio



Un assaggio del concerto durante la presentazione di ieri. FOTO BEDOLIS

L'incontro con il vescovo

«Ragazzi smarriti in cerca di risposte» Dove nasce la dispersione scolastica

L'incontro del vescovo Francesco Beschi con i dirigenti degli istituti scolastici di Bergamo e provincia non è stato solo l'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale, ma anche per riflettere su uno dei problemi principali della scuola: la dispersione scolastica. «Bisogna rispondere - ha detto il vescovo - a un senso di smarrimento diffuso nei ragazzi. Cosa immaginano nel loro futuro? Come entrare in relazione con il mondo adulto? La dispersione dei ragazzi investe anche la condizione adulta, che una volta aveva e dava certezze, e ora non è più nelle stesse condizioni». La dirigente dell'Ufficio scolastico territoriale di Bergamo, Patrizia Graziani ha sottolineato di come «molte ricerche raccontano di



percentuali di dispersione allarmanti. Sappiamo che la nostra provincia è interessata dal problema, ma non a questi livelli. Anche perché abbiamo scuole e docenti che lavorano molto per prevenire queste situazioni. E necessaria una seria riflessione sullo scollamento tra iscrizioni ai percorsi da parte dei ragazzi e richieste del mondo produttivo».

Bani al flauto e Stefano Damaro che eseguirà interventi di beat-box, la riproduzione delle percussioni attraverso la voce. La serata rappresenta anche un modo per far giungere gli auguri di Natale della diocesi agli oltre 600 missionari a servizio in tante parti del mondo. Il concerto sarà trasmesso in diretta streaming sul sito del Cmd, di Bergamo Tv e di Websolidale, e andrà in onda su Bergamo Tv nella notte di Natale prima della celebrazione in Cattedrale. «Si tratta di un appuntamento - ha detto ieri nella conferenza stampa di presentazione il direttore del Cmd don Massimo Rizzi - che da nove anni ci aiuta a gustare la bellezza della musica e a ritagliarci un tempo in cui, attraverso questa bellezza e nell'ascolto, possiamo prepararci al Natale».

Momento importante della serata sarà la consegna del Premio Papa Giovanni XXIII. Ieri mattina, il vicario generale monsignor Davide Pelucchi ha annunciato i destinatari del premio che da dodici anni il vescovo consegna per riconoscere e valorizzare l'impegno, la fedeltà e la testimonianza dei missionari bergamaschi. Cinque quest'anno i nomi annunciati. Matteo Ravasio, il volontario dell'Associazione Africa Tremila morto il 10 marzo scorso in un incidente aereo in Etiopia, e gli ultimi quattro direttori del Cmd: don Corinno Scotti, monsignor Alessandro Assolari, don Giambattista Boffi e don Andrea Mazzoleni. Ciascuno di loro destinerà il premio ad un progetto missionario. I biglietti per la serata sono disponibili negli uffici del Cmd e possono essere prenotati al numero 035.4598480.